

IL PROGETTO AUREUS (Arte, Tutela, Restauro, Educazione all'USo del patrimonio artistico)

Il progetto con il quale si amplia lo studio della Storia dell'Arte, non solo anticipa l'insegnamento fin dalle due classi iniziali (come nella più che positiva esperienza della sperimentazione della disciplina adottata per oltre un decennio nel Liceo Socrate), ma lo rinnova nella sua componente interdisciplinare con la presentazione di tematiche relative alla tutela e al restauro del patrimonio artistico e monumentale, introducendo contestualmente e progressivamente l'insegnamento della disciplina in lingua inglese.

Per quanto riguarda le tematiche da affrontare nel primo anno si prevede lo studio dell'arte antica ed in particolare dell'arte egea (minoica e micenea) e dell'arte greca fino all'Ellenismo. La trattazione degli argomenti sarà svolta in un'ottica di interdisciplinarietà in particolare con le materie di indirizzo (latino e greco), e si avvarrà di un articolato percorso di visite di istruzione da svolgere nel corso dell'anno, ad integrazione della didattica frontale, che consentano una più diretta conoscenza del territorio e, ove possibile, del prodotto artistico in esame. Le visite potranno essere guidate dalle docenti e/o in parte affidate alle organizzazioni didattiche dei diversi Musei e/o ad esperto esterno con svolgimento anche in lingua inglese. Per quanto attiene questo aspetto ci si orienterà tra le seguenti proposte:

- Museo dei Gessi della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "La Sapienza": la scultura greca
- Museo Nazionale Romano. Palazzo Altemps
- Museo Nazionale Romano. Palazzo Massimo
- Centrale Montemartini: un contenitore museale nel territorio del Municipio
- Musei Vaticani. Museo Gregoriano Etrusco
- Museo Nazionale di Villa Giulia

I moduli didattici specifici della progettazione verranno svolti nella seconda parte dell'anno secondo la seguente articolazione:

A) Restauro e tutela del patrimonio

Per questo primo anno di corso si prevedono cinque moduli per classe (susceptibile di ampliamento anche in relazione alla risposta da parte degli studenti), da affidare ad esperto esterno, a partire dal mese di gennaio (uno/due moduli al mese da definire anche in relazione al calendario scolastico), relativi ai seguenti temi:

- introduzione alla pratica di restauro: principi, metodi, obiettivi
- forme di degrado e restauro del materiale lapideo (esempi di restauro su manufatti lapidei, musivi e ceramici)
- tecnica di esecuzione dei dipinti murali, cause e forme di degrado (esempi di restauro su dipinti di varie epoche)

- il restauro di dipinti su tela, tavola e sculture policrome (esempi di restauro su dipinti di varie epoche)
- danni provocati da particolari eventi sismici, interventi di messa in sicurezza sui dipinti murali (esempi), il caso di un'opera in terracotta policroma frantumata a seguito del sisma abruzzese del 2009 (proiezione di un filmato e discussione)

Al termine delle lezioni è programmata una visita presso un cantiere di restauro in modo da consentire agli studenti una conoscenza diretta delle modalità di intervento illustrate in classe.

B) Didattica in lingua inglese

Per la didattica in lingua inglese (metodologia CLIL), che prevede l'acquisizione del lessico specifico in lingua, l'uso di materiale multimediale, la lettura di testi in lingua, si prevede la presenza del docente madrelingua per sei moduli di un'ora ciascuno, così distribuiti: un'ora a febbraio e a marzo; due ore ad aprile; due ore a maggio. Nel corso delle lezioni si potrà trattare di tematiche precedentemente individuate ed illustrate in italiano e in lingua.